

COMUNE DI ROBBIATE

Provincia di Lecco

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati;
- d) stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- e) situazione finanziaria e patrimoniale, evidenziando le eventuali carenze riscontrate nella gestione degli enti partecipati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2539 del Codice Civile, ed indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
- f) azioni intraprese per contenere la spesa e lo stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi, relativi agli output dei servizi resi, utilizzando anche come parametro di riferimento le realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- g) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della Legge n.266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Per i dati riferiti all'anno 2017, laddove possibile, sono state utilizzate le risultanze contabili provvisorie (dati da pre-consuntivo) in quanto il rendiconto della gestione 2017 non è ancora stato approvato considerato che il termine per la sua approvazione è il 30 aprile 2018.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2017

N.6337

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco VILLA DANIELE

Assessori CAGLIANI ANTONELLA
DOZIO ELEONORA
ACQUATI GIUSPPE

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente VILLA DANIELE.

Consiglieri CAGLIANI ANTONELLA
VIGNALI ANGELO
DOZIO ELEONORA
POZZONI ALESSANDRO
VALTOLINA ANDREA
VISIGALLI GIANCARLO
BRIVIO GIANFRANCO
CASTELLI LORENZA
CASATI CESARE
DANZA ALESSANDRO

1.3 Struttura organizzativa

Direttore: zero

Segretario: DSSA ROSA ANNA MARIA RENDA

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative: 5

- Polizia Locale Intercomunale Dr.Giovanni Bacile
- Servizio Economico Finanziario Rag. Giuseppina Assunta Lucido
- Servizi Demografici e Personale Dssa Rosa Anna Maria Renda
- Servizio Segreteria Affari Generali Stefania Mapelli
- Servizio Territorio Dr.Ing.Arch. Giancarlo Arlati

Numero totale personale dipendente: n.26

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è stato commissariato, nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Durante il mandato, l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

SETTORE ECONOMICO/FINANZIARIO

Il Servizio Finanziario si è posto come necessario supporto all'azione intrapresa dagli altri Servizi per il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla linea di mandato elettorale. E' stato necessario un costante controllo della spesa per mantenere i livelli di servizio per la popolazione. L'Amministrazione comunale non è ricorsa ad incrementi tributari. La possibilità di effettuare investimenti e quindi portare avanti il programma delle opere pubbliche è stata fortemente influenzata dalla necessità di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità). Sono state utilizzate tutte le leve possibili per attuare gli investimenti programmati. D'altro lato si è proceduto all'esecuzione di opere solo quando si è riscontrata la possibilità effettiva di pagare i fornitori nei tempi stabiliti dalla legge ed inoltre per non aggravare ulteriormente la già difficile situazione economica delle aziende.

SERVIZIO TRIBUTI

Nel periodo dal 2013 al 2017, le continue modifiche normative in campo tributario hanno impegnato il servizio prima con lo studio e l'applicazione della TARES nell'anno 2013 e poi con l'introduzione della IUC nel 2014. Cercando di contenere l'impatto che la copertura integrale dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, avrebbe avuto sulla cittadinanza e sulle utenze non domestiche sono state sviluppate soluzioni opportune al fine di non aumentare in modo pesante la pressione fiscale soprattutto in questo periodo di difficoltà. L'Amministrazione Comunale ha cercato di mantenere pressoché inalterato il livello di prelievo sia sulle utenze domestiche che su quelle non domestiche.

SETTORE SEGRETERIA/AFFARI GENERALI

Il settore era in capo all'inizio del mandato al Segretario Generale insieme al settore personale ed anagrafe, vista la difficoltà da parte del segretario generale a sovrintendere a tutti i settori si è proceduto alla creazione dell'Area Servizi generali e nominando il relativo responsabile. Tale scelta ha permesso la migliore suddivisione dei compiti e la più puntuale risposta alle esigenze dell'Ente.

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione dell'Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del Servizio, che da settore con funzioni specifiche di segreteria e protocollo, è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale dei vari Servizi con funzioni di controllo ed impulso, nonché di collegamento con l'attività politico amministrativa di Sindaco e Assessori Comunali.

Rientrano in questo contesto l'attivazione di un sistema di controllo degli atti eseguito dal Segretario Generale, l'approntamento di un Piano organizzativo per la prevenzione della corruzione, la redazione di un Piano per la Trasparenza, l'aggiornamento continuo della Sezione Amministrazione Trasparente sul sito web comunale nel quale sono riportati tutti gli atti e le informazioni sull'attività dell'Ente, per la sua piena conoscibilità da parte del cittadino.

SERVIZIO CULTURA-ISTRUZIONE

La promozione culturale intesa in senso ampio è stata realizzata portando sul territorio proposte ed esperienze diverse, valorizzando le specifiche vocazioni delle Associazioni del territorio, condividendo iniziative e progetti con gli Istituti scolastici, sostenendo le famiglie con interventi diretti (tariffe agevolate per i servizi scolastici, l'attivazione del Piedibus, il contributo al Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, l'erogazione di borse di studio per il riconoscimento al successo scolastico).

SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

Questo quinquennio è stato caratterizzato dalla difficile situazione economica del paese, da un quadro incerto dei trasferimenti e da minori risorse nel campo dei finanziamenti alle politiche sociali.

Nonostante ciò si è operato al fine di mantenere i servizi e gli interventi attivi con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione, come anziani e persone con disabilità.

La nascita delle "nuove povertà" ha indotto l'amministrazione comunale a stipulare una convenzione con la Parrocchia per gli aiuti alle famiglie bisognose, attivazione di borse sociali lavoro e sostegno affitti.

SETTORE ANAGRAFE/PERSONALE

Il settore anagrafe, stato civile e elettorale è stato nel corso del mandato caratterizzato dal pensionamento di una unità (50% del personale). Tale pensionamento, a seguito degli interventi legislativi, non è stato possibile sostituirlo immediatamente ma ci sono voluti ben due anni per poter indire la selezione ed individuare la relativa risorsa. In tale lasso temporale il servizio non ha subito gravi disagi per l'utenza grazie alla rotazione del personale interno e formazione di ulteriore personale a supporto dell'ufficio.

SETTORE POLIZIA LOCALE

Il settore della Polizia locale, in convenzione con altri comuni, ha avuto criticità con la gestione unificata allargata al Comune di Merate. Si è quindi deciso di sciogliere la relativa convenzione con il comune di Merate, stipulata precedentemente l'inizio del mandato, e ripristinare la precedente convenzione con i Comuni di Verderio e Paderno d'Adda. Tale impostazione ha permesso di conseguire una migliore organizzazione e presidio del territorio che con i turni garantiscono il raggiungimento di un accettabile livello di sicurezza urbana. E' inoltre in fase di realizzazione un nuovo sistema di videosorveglianza.

SETTORE TERRITORIO

Il settore territorio è stato caratterizzato nel corso del mandato di varie modifiche. In un primo tempo il servizio era stato organizzato tramite l'istituzione di due funzioni associate con gestite tra i Comuni di Imbersago, Paderno D'adda e Robbiate. Verificata la difficoltà gestionale tali funzioni associate non sono state più rinnovate. Il servizio territorio ha subito anche un pensionamento dell'unica risorsa amministrativa presente. Ciò ha comportato una difficoltà amministrativa che è stata superata in gran parte tramite utilizzo di risorse dell'Ente e parte tramite service esterno. Questo ha permesso di mantenere inalterato il livello dei servizi.

Il patto di stabilità interno limita l'utilizzo delle proprie risorse per effettuare gli interventi e soprattutto un'assurda limitazione ha influenza sulle opere pubbliche.

In questo contesto normativo complesso, con norme che spesso si contraddicono tra loro, di risultati importanti si sono realizzati nel corso del quinquennio.

Nel corso del mese di giugno del 2017 il Consiglio Comunale ha approvato la promozione dello strumento del Fondo Immobiliare per la riqualificazione della palestra scolastica comunale e la valorizzazione di alcuni immobili comunali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

Durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

Nell'esercizio 2016 (ultimo rendiconto approvato), non c'erano parametri di deficitarietà non rispettati.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Non si è proceduto ad alcuna modifica statutaria dell'Ente.

Sono stati adottati e/o modificati alcuni regolamenti comunali al fine di adeguarli a livello normativo:

CONSIGLIO COMUNALE

Tipo	numero	data	oggetto
Delibera	17	05/05/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE E DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AL GIOCO D'AZZARDO LECITO
Delibera	21	22/05/2014	ASILO NIDO COMUNALE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
Delibera	22	22/05/2014	REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO PRESSO AMBULATORI, CENTRI DI CURA ED OSEPDALI MEDIANTE L'ASSOCIAZIONE "IL GRAPPOLO" - APPROVAZIONE MODIFICA.
Delibera	25	30/07/2013	MODIFICA REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.
Delibera	26	21/10/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER REFEZIONE SCOLASTICA.
Delibera	31	27/11/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO A FAVORE DI STUDENTI MERITEVOLI.
Delibera	36	05/12/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO AGLI ATTI DEL COMUNE.
Delibera	41	01/10/2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)
Delibera	50	23/12/2015	Approvazione nuovo regolamento di contabilità.
Delibera	53	23/12/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILABILI AGLI URBANI.

GIUNTA COMUNALE

Tipo	numero	data	oggetto
Delibera	3	09/01/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NOTIFICHE.
Delibera	18	30/01/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE
Delibera	32	02/03/2015	REGOLAMENTO PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE - approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 30/01/2014 : INTEGRAZIONE
Delibera	100	28/08/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE - ART. 113 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18.04.2016
Delibera	113	03/10/2016	Approvazione REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA del Comune di Robbiate
Delibera	116	01/10/2013	MODIFICA REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

Delibera	154	23/12/2013	MODIFICA TABELLA A) ALLEGATA AL REGOLAMENTO DI INDIVIDUAZIONE PRESTAZIONI DA SOTTOPORRE A CONTRIBUZIONE.
Delibera	163	22/12/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE
Delibera	168	22/12/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO I.C.I.
Delibera	169	22/12/2014	MODIFICA ALLA DOTAZIONE ORGANICA E AL REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI UFFICI E SERVIZI

2. Attività tributaria

La politica di questa amministrazione è sempre stata quella del non innalzamento del prelievo tributario.

L'attività dell'ufficio è quella di verifica dei pagamenti e della regolarità degli stessi nei confronti dei contribuenti, ma mai vessatoria.

Ad oggi tale attività di accertamento è nella norma e nel rispetto delle scadenze.

A seguito di tale molteplice attività, i ricorsi tributari non sono stati elevati in quanto si è cercato sempre di mediare con l'utente al fine di non gravare l'ufficio e l'amministrazione di tali incombenze. Inoltre i ricorsi stessi sono gestiti direttamente dall'ufficio senza ricorrere ad incarichi esterni al fine di ottenere un risparmio congruo legale.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,7600	0,7600	0,7600	0,7600	0,7600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,2000				

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	12.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI

Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	96,50	97,40	102,91	120,16	129,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 7.03.2013 è stato approvato il "Regolamento comunale per la disciplina del sistema dei controlli interni", relativo a organizzazione, strumenti e modalità di funzionamento del sistema dei controlli interni, in attuazione dell'articolo 3, D.L. n 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012.

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
Controllo di regolarità amministrativa	E' finalizzato a garantire la regolarità amministrativa e la correttezza dell'azione amministrativa	Responsabili di Servizio, Segretario Generale, Responsabile del Servizio Finanziario
Controllo contabile	E' finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile	Responsabile del Servizio Finanziario
Controllo di gestione	E' finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni	Responsabile del Servizio Finanziario, Segretario Generale, Responsabili di Servizio
Controllo sugli equilibri finanziari	E' finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal pareggio di bilancio	Responsabile del Servizio Finanziario

3.1.1 Controllo di gestione:

PERSONALE

Nel corso del quinquennio la gestione del personale si è rivelata problematica. L'intervento di una legislazione volta al contenimento della spesa di personale non ha permesso il pieno reintegro delle unità che hanno lasciato l'Ente, d'altro canto il numero dei dipendenti rapportato alla popolazione residente rende l'idea di quanto tale normativa abbia limitato l'Ente, in base alla normativa vigente un comune con una popolazione fino a 9.999 abitanti dovrebbe avere un rapporto tra la cittadinanza e i dipendenti pari a 1/159.

Nel corso del quinquennio la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del personale in servizio, la rideterminazione della pianta organica, la programmazione del fabbisogno di personale avendo cura di rendere partecipe il Revisore Unico dei Conti che ha accertato il rispetto della normativa con specifico riferimento al contenimento della spesa.

LAVORI PUBBLICI

Di seguito si riportano, per i lavori e le opere pubbliche, gli investimenti programmati e impegnati nel quinquennio:

investimenti
Rifacimento facciata asilo nido comunale
Sostituzione manto di copertura scuola elementare
Formazione accessi Parco Coglià
Manutenzione straordinaria campi giochi scuole
Attrezzature isola ecologica
Manutenzione straordinaria scuola materna (riscaldamento)

Manutenzione straordinaria giochi delle scuole
Ristrutturazione archivio comunale e relativa attrezzatura
Potenziamento isola ecologica
Asfaltatura strade varie comunali
Realizzazione Piazza Brivio
Ampliamento scuola media statale convenzionata (finanziata parzialmente con contributo del MIUR)
Rifacimento manto di copertura scuola media convenzionata
Manutenzione straordinaria della palestra comunale
Ampliamento Pubblica Illuminazione Via Moro
Copertura pressostatica centro sportivo
Manutenzione straordinaria impianto Pubblica Illuminazione Villa della Concordia
Manutenzione straordinaria Verde Pubblico
Pista ciclopedonale Via Villa/Via Moro
Impianto di video sorveglianza sui comuni convenzionati
Fondo immobiliare per realizzazione palestra comunale (con parziale finanziamento di contributo del MIUR)

ISTRUZIONE PUBBLICA

Il mantenimento dei servizi scolastici, il contributo al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Robbiate, il sostegno alla disabilità e al disagio scolastico rappresentano un importante ma doveroso impegno per l'amministrazione.

Negli anni sono stati stanziati fondi per assegnare borse di studio per il riconoscimento al successo scolastico.

Il Piedibus continua ad essere un importante servizio che ha visto l'aumento dei bambini che lo utilizzano e la creazione di un nuovo percorso.

L'asilo nido comunale, gestito dalla Cooperativa Aeris, ha ormai avviato normalmente la sua attività. La struttura ha visto la frequenza di 30 bambini in media negli ultimi anni.

Come previsto nel contratto/appalto stipulato per i primi 3 anni l'amministrazione ha sostenuto la struttura tramite la copertura di disavanzi di gestione.

CICLO DEI RIFIUTI

In materia di rifiuti si è conseguito un aumento dei quantitativi delle raccolte differenziate delle frazioni umido, carta, plastica, legno, verde, etc. e una progressiva diminuzione dei rifiuti indifferenziati.

Il Comune di Robbiate si è classificato primo nell'elenco stilato da Silea, quale "Comune riciclone", relativo al quantitativo di raccolta differenziata e per il quale riceve annualmente un contributo.

Partecipazione attività Settimana Europea Riduzione Rifiuti (attività di divulgazione e sensibilizzazione con realizzazione di laboratori e convegni).

SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

Durante il quinquennio è stato mantenuto un alto livello di attenzione volto al raggiungimento del benessere della popolazione nonostante la diminuzione dei finanziamenti esterni, dedicando particolare attenzione alle differenti aree della popolazione.

Si è ritenuto di valorizzare il sostegno del singolo adottando una progettualità che potesse conferire un senso all'intervento istituzionale con l'obiettivo di rendere allo stesso tempo i cittadini consapevoli dei reciproci diritti ed impegni presi, adottando forme di sostegno rispettose della dignità personale (a titolo esemplificativo: borse lavoro; tirocini lavorativi e voucher lavoro INPS).

Azioni intraprese durante il quinquennio:

- **DISABILITA':**
 - pagamento rette centri diurni disabili, soggiorni estivi ed altri interventi;
 - mantenimento dei servizi erogati ed in particolare del trasporto disabili in collaborazione con l'Associazione "Il Grappolo";
 - sostegno delle attività del gruppo AMA per garantire il sostegno anche ai genitori;
 - attivazione di numero progetti di inserimento lavorativo in favore di persone svantaggiate;
 - Assistenza Educativa Scolastica erogata in base alle segnalazioni degli istituti scolastici;
 - sostegno progetto Pomerigi insieme per disabili adulti con Associazione "Il Grappolo".
- **ANZIANI:**
 - interventi di assistenza domiciliare anziani;
 - convenzione con l'Associazione "Irma e Mario Codara onlus";
 - organizzazione manifestazione denominata Festa dell'Anziano;
 - servizio di Teleassistenza;
 - attivazione sperimentale sportello di segretariato sociale per anziani-disabili.
- **MINORI:**
 - tutela Minori;
 - ADM;

- - partecipazione progetto Utilestate (esperienze prelaborative per adolescenti).
- FAMIGLIA:
 - convenzione con la Parrocchia Sant'Alessandro Martire di Robbiate per espletamento servizi rivolti alla povertà ed all'emarginazione;
 - borse Sociali Lavoro attivate in collaborazione con la Provincia di Lecco;
 - borsa lavoro e tirocinio lavorativo per fasce deboli;
 - interventi di Housing Sociale;
 - pronto intervento in favore di nuclei familiari vittime dell'allagamento: sostegno ed accompagnamento da parte dell'Amministrazione Comunale nella ricerca di una soluzione abitativa;
 - sostegno affitto;
 - sostegno all'avvio di attività imprenditoriali per nuclei svantaggiati;
 - attivazione Misura Sperimentale "Nidi Gratis".

3.1.2 Controllo strategico:

Nel Comune di Robbiate non è prevista tale tipologia di controllo in quanto è prevista solo per i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il piano della performance è stato approvato la prima volta con riferimento al triennio 2013/2015 ed in seguito aggiornato annualmente. E' stato quindi introdotto un nuovo metodo di valutazione rispetto agli obiettivi strategici e individuali presenti nel piano e allo scopo vengono utilizzate schede e procedure definite nel piano stesso.

Negli anni precedenti al 2014 la valutazione del personale è stata effettuata tenuto conto degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale in sede di approvazione dei documenti previsionali e programmatici e del Piano delle risorse finanziarie e degli obiettivi e sulla base di schede di valutazione che riguardavano il grado di coinvolgimento del personale, la professionalità e l'impegno dimostrato nell'eseguire i compiti assegnati.

Nella pianta organica del comune non sono presenti dirigenti, ma posizioni organizzative che sono state annualmente e nominativamente nominate, con provvedimento sindacale.

I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di Posizione Organizzativa sono soggetti a valutazione annuale da parte del Nucleo di Valutazione, nominato dalla Giunta Comunale, in base al "Regolamento per la misurazione e la valutazione della performance", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 30/01/2014 ed integrato successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n.32 del 02/03/2015.

La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato.

L'importo della retribuzione di risultato varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25%/30% della retribuzione di posizione attribuita nell'anno di riferimento.

La valutazione individuale del personale responsabile di una unità organizzativa avviene:

- a) sulla risultanza del sistema di misurazione e valutazione della performance (obiettivi);
- b) sulle competenze manageriali (comportamenti organizzativi).

L'incidenza della valutazione degli obiettivi è pari al 60% della valutazione complessiva.

L'erogazione del premio di risultato è strettamente, quindi, collegato ai risultati ottenuti dalla performance organizzativa della Posizione Organizzativa e dai comportamenti manageriali espressi sia nel perseguire il raggiungimento degli obiettivi assegnati che nel ruolo di responsabilità esercitato.

L'erogazione della indennità avviene in modo proporzionale attraverso il punteggio ottenuto.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:

Si precisa che per l'Ente, non avendo popolazione superiore ai 15.000, non trova applicazione l'art.147-quater del TUEL.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.324.901,42	3.795.604,29	4.405.175,95	4.005.338,75	3.740.777,77	-13,50 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	180.844,77	362.726,96	197.262,44	737.636,75	424.175,65	134,55 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					288.214,07	%
TOTALE	4.505.746,19	4.158.331,25	4.602.438,39	4.742.975,50	4.453.167,49	-1,16 %

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.985.524,74	3.353.662,72	3.917.123,13	3.984.119,61	3.386.446,97	-15,03 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	197.431,43	331.013,20	800.645,61	768.640,76	687.838,21	248,39 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	180.303,70	181.467,53	191.200,10	112.763,61	400.503,49	122,12 %
TOTALE	4.363.259,87	3.866.143,45	4.908.968,84	4.865.523,98	4.474.788,67	2,55 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	387.104,16	378.895,24	524.177,04	672.195,56	643.563,77	66,25 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	386.673,17	378.895,24	524.177,04	672.195,56	644.645,09	66,71 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.324.901,42	3.795.604,29	4.405.175,95	4.005.338,75	3.740.777,77
Spese titolo I	3.985.524,74	3.353.662,72	3.917.123,13	3.984.119,61	3.386.446,97
Rimborso prestiti parte del titolo III	180.303,70	181.467,53	191.200,10	112.763,61	400.503,49
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti				117.851,96	61.232,13
SALDO DI PARTE CORRENTE	159.072,98	260.474,04	296.852,72	-91.544,47	-46.172,69

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	180.844,77	362.726,96	197.262,44	737.636,75	424.175,65
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)	180.844,77	362.726,96	197.262,44	737.636,75	424.175,65
Spese titolo II	197.431,43	331.013,20	800.645,61	768.640,76	687.838,21
Differenza di parte capitale	-16.586,66	31.713,76	-603.383,17	-31.004,01	-263.662,56
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	45.109,48		185.131,86	22.205,67	180.352,11
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale			717.826,89	226.110,13	143.012,41
SALDO DI PARTE CAPITALE	28.522,82	31.713,76	-418.251,31	-8.798,34	-83.310,45

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	3.113.505,99	3.330.079,17	3.987.391,73	4.664.922,94	3.877.701,45
Pagamenti	(-)	3.386.165,10	3.303.977,47	3.984.906,06	4.553.792,05	3.619.275,86
Differenza	(=)	-272.659,11	26.101,70	2.485,67	111.130,89	258.425,59
Residui attivi	(+)	1.779.344,36	1.207.147,32	1.139.223,70	750.248,12	1.219.029,81
Residui passivi	(-)	1.364.198,93	941.061,22	1.448.239,82	983.927,49	1.500.157,90
Differenza	(=)	415.145,43	266.086,10	-309.016,12	-233.679,37	-281.128,09
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)		121.462,04	117.851,96	61.232,13	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)		209.412,68	226.110,13	143.012,41	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	142.486,32	292.187,80	-306.530,45	-122.548,48	-22.702,50

Risultato di amministrazione, di cui:		2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato		23.226,59				
Per spese in conto capitale		23.203,71				
Per fondo ammortamento						
Non vincolato						
Totale		46.430,30				

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	969.049,98	842.382,17	762.421,06	375.675,89	223.226,39
Totale residui attivi finali	2.620.729,10	2.134.896,94	1.691.076,48	1.659.799,08	2.431.072,45
Totale residui passivi finali	2.701.808,30	1.701.181,80	1.560.813,71	1.160.589,70	1.812.223,25
Risultato di amministrazione	887.970,78	1.276.097,31	892.683,83	874.885,27	842.075,59
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	69.961,10				
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	45.109,48		185.131,86	22.205,67	180.352,11
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	115.070,58		185.131,86	22.205,67	180.352,11

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	783.744,78	276.217,67	18.886,88		802.631,66	526.413,99	1.414.101,99	1.940.515,98
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	77.286,46	32.592,79		2,55	77.283,91	44.691,12	127.601,27	172.292,39
Titolo 3 - Extratributarie	158.252,40	69.141,15		2.168,90	156.083,50	86.942,35	223.748,96	310.691,31
Parziale titoli 1+2+3	1.019.283,64	377.951,61	18.886,88	2.171,45	1.035.999,07	658.047,46	1.765.452,22	2.423.499,68
Titolo 4 - In conto capitale	146.947,37	83.780,60		1.534,92	145.412,45	61.631,85	3.807,98	65.439,83
Titolo 5 - Accensione di prestiti	126.083,64	4.378,20		0,01	126.083,63	121.705,43		121.705,43
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	4.178,40	2.000,00		2.178,40	2.000,00		10.084,16	10.084,16
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.296.493,05	468.110,41	18.886,88	5.884,78	1.309.495,15	841.384,74	1.779.344,36	2.620.729,10

RESIDUI PASSIVI ANNO 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.068.657,11	546.130,70		36.934,79	1.031.722,32	485.591,62	1.252.454,18	1.738.045,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.965.539,35	1.053.445,64		79.072,93	1.886.466,42	833.020,78	108.545,11	941.565,89
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	17,86	17,86			17,86			
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	25.016,53	487,40		5.101,17	19.915,36	19.427,96	2.768,65	22.196,61
Totale titoli 1+2+3+4	3.059.230,85	1.600.081,60		121.108,89	2.938.121,96	1.338.040,36	1.363.767,94	2.701.808,30

RESIDUI ATTIVI ANNO 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.088.483,77	218.976,63		493,21	1.087.990,56	869.013,93	798.561,20	1.667.575,13
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	180.380,41	156.751,06		11.753,38	168.627,03	11.875,97	106.694,71	118.570,68
Titolo 3 - Extratributarie	346.221,33	55.118,61	26,81		346.248,14	291.129,53	147.323,16	438.452,69
Parziale titoli 1+2+3	1.615.085,51	430.846,30	26,81	12.246,59	1.602.865,73	1.172.019,43	1.052.579,07	2.224.598,50
Titolo 4 - In conto capitale	16.590,65				16.590,65	16.590,65	151.444,53	168.035,18
Titolo 5 - Accensione di prestiti	20.058,61				20.058,61	20.058,61		20.058,61
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	8.064,31	4.690,36			8.064,31	3.373,95	15.006,21	18.380,16
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.659.799,08	435.536,66	26,81	12.246,59	1.647.579,30	1.212.042,64	1.219.029,81	2.431.072,45

RESIDUI PASSIVI ANNO 2017	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	896.655,22	672.329,10		2.112,60	894.542,62	222.213,52	913.140,08	1.135.353,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	181.381,50	150.811,71			181.381,50	30.569,79	564.111,90	594.681,69
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	82.552,98	23.270,94			82.552,98	59.282,04	22.905,92	82.187,96
Totale titoli 1+2+3+4	1.160.589,70	846.411,75		2.112,60	1.158.477,10	312.065,35	1.500.157,90	1.812.223,25

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	261.253,62	175.625,72	236.572,70	415.143,73	1.088.595,77
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	11.933,31		55.305,09	113.142,01	180.380,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	23.075,57		117.921,66	205.112,10	346.109,33
Totale	296.262,50	175.625,72	409.799,45	733.397,84	1.615.085,51
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale		6.574,59	1.230,09	8.785,97	16.590,65
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	20.058,61				20.058,61
Totale	316.321,11	182.200,31	411.029,54	742.183,81	1.651.734,77
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi				8.064,31	8.064,31
Totale generale	316.321,11	182.200,31	411.029,54	750.248,12	1.659.799,08

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	40.092,06	28.265,78	46.995,60	781.301,78	896.655,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale			30.530,73	150.850,77	181.381,50
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	15.738,04	3.627,00	11.413,00	51.774,94	82.552,98
Totale generale	55.830,10	31.892,78	88.939,33	983.927,49	1.160.589,70

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	50,73 %	31,57 %	24,29 %	17,98 %	31,78 %

5 Patto di Stabilità interno

La posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno, ora denominato Pareggio di Bilancio, è la seguente:

2013	2014	2015	2016	2017
13	9	123	144	297

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente negli anni di cui trattasi era soggetto al rispetto del patto di stabilità e non è risultato inadempiente.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente non rientra nella fattispecie.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	2.421.310,79	2.241.424,93	2.047.953,68	2.047.953,68	2.047.953,68
Popolazione residente	6224	6256	6324	6335	6337
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	389,02	358,28	323,83	323,27	323,17

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	3,615 %	3,114 %	2,489 %	2,540 %	2,146 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Durante il mandato l'Ente non aveva in corso e non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2013	2014	2015	2016	2017
	Flussi Positivi					
	Flussi Negativi					

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.405,44	Patrimonio netto	5.593.324,42
Immobilizzazioni materiali	11.299.156,45		
Immobilizzazioni finanziarie	471.419,82		
Rimanenze			
Crediti	1.385.964,97		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.082.761,49
Disponibilità liquide	2.373.680,28	Debiti	3.860.541,05
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	15.536.626,96	TOTALE	15.536.626,96

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.414,76	Patrimonio netto	5.920.870,15
Immobilizzazioni materiali	13.155.204,11		
Immobilizzazioni finanziarie	474.741,00		
Rimanenze			
Crediti	1.661.215,06		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.757.968,01
Disponibilità liquide	375.675,89	Debiti	2.994.412,66
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	15.673.250,82	TOTALE	15.673.250,82

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2016 (3) (6) (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	3.987.032,37
B) Costi della gestione, di cui:	3.882.303,90
quote di ammortamento d'esercizio	
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	840,77
utili	6.217,53
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	5.376,76
D.20) Proventi finanziari	9.014,83
D.21) Oneri finanziari	96.438,95
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	64.950,83
Insussistenze del passivo	59.080,18
Sopravvenienze attive	5.870,65
Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	311.013,25
Insussistenze dell'attivo	126.874,64
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamenti per svalutazione crediti	184.138,61
Oneri straordinari	
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-227.917,30

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2016 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2016 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Non esiste nell'Ente, nel quinquennio di riferimento, riconoscimento di debiti fuori bilancio.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	849.696,12	849.696,12	849.696,12	849.696,12	849.696,12
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	838.632,18	832.440,52	791.809,27	819.156,52	901.319,22
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,04 %	24,82 %	20,21 %	20,56 %	26,61 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale (*) / Abitanti	191,03	189,18	175,40	190,13	199,84

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	231	241	253	264	253

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per il periodo Dicembre 2016 - Dicembre 2017 si è fatto ricorso alla somministrazione di lavoro interinale a supporto del Servizio Territorio essendo stato collocato a riposo un collaboratore amministrativo a fine agosto 2016 e non essendo riusciti a coprire il posto vacante nè tramite mobilità volontaria nè tramite concorso pubblico.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Spesa sostenuta per la somministrazione di lavoro interinale: € 29.968,29.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

L'Ente non possiede Aziende Speciali nè istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	107.211,62	111.984,90	108.030,28	106.105,16	98.101,28

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente ha in essere le seguenti esternalizzazioni:

- Servizio Pubblicità e Pubbliche Affissioni;
- Riscossione coattiva Entrate Tributarie e Patrimoniali;
- Mensa Scolastica;
- Lampade votive.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze giurisdizionali.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Negli anni in oggetto il Revisore dei Conti, come si evince dalle sue relazioni, non ha rilevato gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Si è provveduto a ridurre il consumo di carta utilizzando prevalentemente modalità telematiche per comunicazioni e atti amministrativi.

Sono stati eliminati gli abbonamenti cartacei alle riviste specializzate di settore e gli abbonamenti ai siti telematici.

Razionalizzazione degli acquisti di materiale di cancelleria e informatico attraverso acquisti periodici e con il ricorso a gare telematiche attraverso il portale CONSIP e SINTEL.

Controllo del materiale di cancelleria, informatico e fotocopiatrici con inventariazione che ha portato a definire meglio la tipologia e le quantità di beni strettamente necessarie all'attività amministrativa dell'Ente.

Utilizzo del canale telematico per la trasmissione dei documenti in particolare si segnala l'avvio del mandato informatico, la trasmissione degli avvisi di pagamento e di incasso via mail, utilizzo preferenziale del canale mail.

L'introduzione del protocollo informatico ha prodotto una riduzione di costi per il materiale cartaceo, ma nel contempo ha aumentato i tempi di elaborazione per l'assommarsi di ulteriori incombenze materiali.

L'avvio delle comunicazioni con Posta Elettronica Certificata ha consentito una riduzione dei costi per le spedizioni postali.

Sono stati prodotti economie nella gestione del servizio, limitando l'acquisto di prestampati per certificati, predisponendo programmi con possibilità di stampa su carta comune.

In merito alla gestione delle pratiche concernenti il rilascio di autorizzazioni di vario titolo, è stato implementato l'utilizzo delle procedure informatizzate (archivio elettronico) e di quello della PEC oltre all'utilizzo di modelli autorizzativi standardizzati, riducendo i costi di personale e di materiale di consumo (carta).

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

L'Ente non possiede partecipazioni in Società Controllate.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008 ?

Non ricorre la fattispecie.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2		1	3	155.095.944,00	0,210	77.690.886,00	11.456.988,00
3		1	3	45.051.178,00	1,470	25.996.674,00	11.959,00
5		1	3	6.897.965,00	4,400	56.008,00	4,00
2			5	29.147.750,00	0,134	31.298.170,00	1.071.488,00
6		1	3	2.664.180,00	0,200	205.816,00	28.789,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2016 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3		1	3	7.558.538,00	1,470	29.087.219,00	1.435.626,00
2		1	3	5.879.137,00	0,210	54.309.783,00	3.199.572,00
2			5	38.148.875,00	0,134	33.627.473,00	845.286,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Relazione di fine mandato del Comune di Robbiate

li 28 febbraio 2018

IL SINDACO

Dr. Daniele Villa

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico finanziario

Dr. Filippo Gambini